

Come le mani umide nella farina -Lecture e pensieri di donne contro la guerra

Data: 18/02/2026
Fonte: comune.vigevano.pv.it
Link: <https://www.comune.vigevano.pv.it/cultura/come-le-mani-umide-nella-farina-lecture-e-pensieri-di-donne-contro-la-guerra/>

Cos'è

“Come le mani umide nella farina”, è un lavoro dedicato alla Pace, è una serie di scritti al femminile da noi elaborati, accompagnati da azioni sceniche che manifestano il nostro sgomento, il nostro dolore; è uno sguardo femminile sull’abominio di tutte le guerre partendo da Lisistrata per arrivare ai nostri tragici giorni in cui si continuano a massacrare innocenti. Ma in nome di cosa?

Nel tempo delirante del conflitto, quando gli orologi impazziscono, le prime vittime sono tutti quei piccoli gesti e quelle piccole cose della quotidianità che ci ostruiscono la libertà, la pace, l’amore...

La nostra scelta è quella di stare sempre dalla parte della Pace e della mediazione in tutti i conflitti, portando il pensiero femminile e femminista, che segue logiche di cura e di vita, contro le motivazioni, sempre economiche, dei conflitti.

Parafrasando Gino Strada diciamo che “Non siamo pacifiste, siamo contro la guerra”, siamo cioè donne che si arrabbiano, che reagiscono, che non rifiutano il conflitto verbale, il conflitto di idee, rifiutiamo però la violenza delle armi, la violenza organizzata delle potenze e degli eserciti. Del resto l’art. 11 della nostra Costituzione ci ricorda che “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni”.

Il nostro pensiero è particolarmente vicino alle donne di Palestina, che in questo momento sono con i loro bambini vittime innocenti di una ritorsione selvaggia a cui gli Stati, Italia compresa, non stanno ponendo freno, presi come sono a disquisire se si tratti o meno di genocidio.

Chi siamo

Le R/Esistenti nascono nel 2013 dalla volontà di dare voce alle donne, alle loro storie e alla loro Storia.

R/Esistenti, con una sbarretta dopo la R perché crediamo che resistere attivamente, facendo qualcosa che possa migliorare anche di pochissimo la nostra realtà, sia l’unico modo di esistere.

Siamo attrici non professioniste, un gruppo tra pari, a geometria variabile, in cui le funzioni sceneggiatura, regia, recitazione sono condivise

Facciamo spettacoli, azioni sceniche, che vogliono smuovere la coscienza e raccogliere offerte che doniamo di volta in volta a progetti destinati a donne e ragazze in difficoltà, ma non solo.

I valori che vogliamo trasmettere si rifanno a quelli della Resistenza, all'uguaglianza e al pacifismo.

Negli anni abbiamo messo in scena:

“Ni una mujer más”, dedicata alle vittime del femminicidio.

“Anna e le donne”, dedicata ad Anna del Bo Boffino.

“Pane, Pace e Libertà”, vite di donne partigiane, è il terzo frutto di questo lavoro collettivo, il primo scritto e sceneggiato dalle R/Esistenti.

“Across The Universe” racconto onirico nel mondo dei Beatles.

“La vittima non è perfetta” dedicato alle donne che subiscono violenza.

“Ma sono soltanto parole” i luoghi comuni, i modi di dire, gli stereotipi, le parole che vengono cuciti addosso alle donne.

“Cerotti” e “Ho legato le montagne” un cerotto che ti tappa la bocca, ma anche che ti cura una ferita e poi un filo sottile che lega la storia di tutte le donne.

Evento organizzato da: ArteilFaro e Rete antifascista di Vigevano

Articolo originale:

<https://www.comune.vigevano.pv.it/cultura/come-le-mani-umide-nella-farina-letture-e-pensieri-di-donne-contro-la-guerra/>